Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana

Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI

Band: 22 (1950)

Heft: 4

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

RIVISTA MILITARE
DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXII. Fascicolo IV. Lugano, luglio-agosto 1950.

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.
AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.
Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6. — / Conto chèques postale XI a 53
INSERZIONI: S. A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

IL COLONNELLO ANTONIO BOLZANI

Il 23 luglio cessava di vivere Antonio Bolzani. La notizia addolorava ed anche sorprendeva, se pure l'aspetto ed il portamento giovanile del corpo a lungo addestrato alle fatiche fisiche riflettessero da qualche mese insolita stanchezza.

I camerati rimasero costernati ed increduli. Ed oggi ancora lo sono, valutando la perdita e non potendo persuadersene.

Professionista stimato e di larga fiducia, esercitò l'avvocatura ed il notariato; cittadino cosciente degli obblighi verso il Paese, lo servì come membro del Municipio di Lugano e soprattutto servì con ininterrotta dedizione la Patria intiera, senza contare i sacrifici, ed al di là di quanto ad ognuno incombe, in servizio e fuori. E' ANTONIO BOLZANI soldato che qui ricordiamo.

Un progredire semplice, diritto, pieno di meriti e di risultati fu il Suo: la Compagnia I/95; la II/95; il Battaglione 95; il Reggimento 30, che allora comprendeva tutta la fanteria Ticinese, lo videro passare come caposezione, comandante di Compagnia, di Battaglione, di Reggimento, portando l'impronta dei Dollfus, degl' Schibler, dei Biberstein, ubbidito ed indiscusso, avendo dato specialmente alla Sua Compagnia II/95, della quale ebbe, già col grado di I tenente, il comando che tenne per tutte le mobilitazioni dal 1916 al 1918, un'impronta ed uno spirito che non è di tutti il saper dare.